

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

MOBILITAZIONE E SCIOPERO GENERALE

ACCIAIERIE D'ITALIA - EX ILVA - ACCIAIERIE PIOMBINO - JSW



ROMA, 10 NOVEMBRE 2021

- **Basta incertezze e solo cassa Integrazione**
- **Subito il piano industriale**
- **Certezze per i lavoratori in amministrazione straordinaria di ILVA**
- **Fondo sociali per dare garanzie occupazionali al piano della decarbonizzazione che vedrà su Taranto il primo banco di prova in Italia**
- **Tutele per i lavoratori dell'indotto**

DEFINIZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SIDERURGIA INVESTIMENTI, SVILUPPO, OCCUPAZIONE, PREVENZIONE, SICUREZZA, MANUTENZIONI

il concentramento è previsto per le ore 10.30 alla Stazione Termini; dalla Stazione Termini i manifestanti sfileranno in corteo fino a via Molise, sede del Ministero dello Sviluppo Economico, dove si prevedono interventi dei delegati e dei Segretari Generali di FIM - Fiom - UILM.

LAVORATORE, ADESSO NON DEVI MANCARE!

In questo numero

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.

MOBILITAZIONE E SCIOPERO GENERALE	Pag. 1
Acciaierie d'Italia - Ex Ilva - Acciaierie Piombino - JSW	
ACCIAIERIE D'ITALIA	
In preparazione della mobilitazione	Pag. 2
LEONARDO AERO-STRUTTURE	Pag. 3
Proseguono lezioni di lotta	
ESECUTIVO PROVINCIALE UILM TARANTO	Pag. 4
Verbale di riunione	Pag. 5
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	
FIM-FIOM-UILM chiedono riunione all'azienda	Pag. 6
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	
INTEGRAZIONE 10%	Pag. 7
UILM NAZIONALE	
Sfida della Transizione	Pag. 8
GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM	
Occupati e disoccupati - Settembre 2021	Pag. 9
BACHECA CONFEDERALE	
Per i giovani c'è da fare molto di più	Pag.10
CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021	
Iscriviti alla UILM	Pag.11

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

IN PREPARAZIONE DELLA MOBILITAZIONE DI GIORNO 10 NOVEMBRE A ROMA

METALMECCANICI

FIM-GISL FIM-CGIL UILM

IL TEMPO È SCADUTO
ACCIAIERIE D'ITALIA - EX ILVA
ACCIAIERIE PIOMBINO - JSW
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
CON SCIOPERO GENERALE DEI GRUPPI

ACCIAIERIE D'ITALIA - EX ILVA	ACCIAIERIE PIOMBINO - JSW
<ul style="list-style-type: none"> • BASTA INCERTEZZE E SOLO CASSA • INTEGRAZIONE • SUBITO IL PIANO INDUSTRIALE • CERTEZZE PER I LAVORATORI IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA • FONDO SOCIALE PER DARE GARANZIE OCCUPAZIONALI ALLA DECARBONIZZAZIONE CHE VEDRÀ SU TARANTO IL PRIMO BANCO DI PROVA IN ITALIA • TUTELE PER I LAVORATORI DELL'INDOTTO 	<ul style="list-style-type: none"> • ACCELERARE CON LA DUE DILIGENCE • INGRESSO TRAMITE INVITALIA DEL SOGGETTO PUBBLICO • REVAMPING IMMEDIATO DEGLI IMPIANTI • CERTEZZE SU PIANO INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE FORNO ELETTRICO

DEFINIZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SIDERURGIA
INVESTIMENTI, SVILUPPO, OCCUPAZIONE
PREVENZIONE, SICUREZZA, MANUTENZIONI

ROMA, 10 NOVEMBRE 2021

Da giovedì 4 sono partite le assemblee in fabbrica in preparazione alla manifestazione nazionale con sciopero generale prevista per giorno 10 novembre.

Esattamente il primo novembre di 3 anni fa Arcelor Mittal entrò nella gestione del gruppo siderurgico ex Ilva. Adesso la società si chiama Acciaierie d'Italia, e vi partecipa lo Stato con Invitalia, ma il futuro lavorativo ed occupazionale è più incerto, nonostante il Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, abbia confermato nei giorni scorsi alla camera che il CDA sta lavorando al nuovo piano industriale.

Così FIM - Fiom - UILM hanno programmato 8 ore di sciopero, per i siti di Taranto e Piombino con manifestazione nazionale in Roma per Mercoledì 10 Novembre.

Le segreterie nazionali a fronte dell'ennesimo rinvio e della mancata convocazione da parte del ministero dello Sviluppo economico per la presentazione del piano industriale e ambientale di Acciaierie d'Italia e l'incertezza attorno alle prospettive di Jsw Piombino, proclamano insieme alle segreterie territoriali e alle Rsu lo sciopero generale dei due gruppi siderurgici con manifestazione nazionale presso il Mise.

Si ricorda che l'insieme di queste due vertenze che non trovano una soluzione oramai da diversi anni, riguarda una platea di più di **25000 lavoratori** tra diretti ed aziende in appalto, rinviare ulteriormente non è più sostenibile per i lavoratori e per il paese intero. La straordinaria riuscita degli scioperi degli anni passati, dove siamo stati determinanti affinché cambiasero gli scenari, non è, e non sarà soltanto un ricordo scritto sulla carta ma deve essere presagio di un potere reale dei lavoratori che sono chiamati a dimostrare giorno 10 una prova senza precedenti di combattività, di spirito di sacrificio e di decisione. Serve indicare al Governo e tutta l'opinione pubblica quali sono veramente le forze della classe operaia!

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

LEONARDO AEROSTRUTTURE GROTTAGLIE

IN QUESTE SETTIMANE SONO PROSEGUITE LE AZIONI DI LOTTA PER LA VERTENZA



Il sito produttivo di Grottaglie è interessato da un vuoto lavoro, una parte del quale di carattere strutturale, decretato da scenari di mercato antecedenti la grave crisi del trasporto aereo che ha solo successivamente aggravato notevolmente la riduzione della produzione (tuttavia già annunciata da BOEING verso la fine del 2019) a causa degli effetti della normativa anti Covid-19 sul traffico aereo.

La pandemia globale ha quindi solo acuito gli effetti preesistenti e reso fortemente precaria la visione futura della divisione Aerostrutture ed in particolar modo dello stabilimento di Grottaglie TA, vincolato alla mono commessa produttiva del BOEING B787.

Nel corso degli incontri sindacali intercorsi in sede nazionale durante le scorse settimane, la Leonardo SPA ha annunciato la volontà di ricorrere alla cassa integrazione guadagni ordinaria per gestire il vuoto lavoro previsto per l'anno 2022.

Ribadiamo che non vi è volontà alcuna da parte dei lavoratori interessati di aderire a programmi di ammortizzatori sociali, in ragione del fatto che non esistono percorsi chiari, definiti, programmatici e specifici di reindustrializzazione, ma soprattutto, che mirino alla reale tenuta futura dell'intera filiera produttiva.

Pertanto la RSU FIOM E UILM. nel rispetto della volontà dei lavoratori Leonardo grottaglie, hanno proclamato lo scorso 25 Ottobre, un ulteriore sciopero su tutti i turni di lavoro, dal termine delle assemblee alla fine del turno di lavoro.

Ci siamo riservati, in coerenza con le azioni del passato, ulteriori azioni di lotta qualora non ci dovessero essere le risposte dovute.

ESECUTIVO PROVINCIALE UILM TARANTO

VERBALE DI RIUNIONE DELL'ESECUTIVO UILM PROVINCIALE

Mercoledì 3 novembre 2021 si è riunito, presso la sala conferenza di Piazza Bettolo, l'Esecutivo della UILM di Taranto per discutere i seguenti punti:

- situazione del territorio “crisi aziendali”;
- rappresentanza e rappresentatività;
- fase congressuale 2022;
- organizzazione partecipazione al Uil Tour 2021 campagna [#ZeroMortiSulLavoro](#) giornate 8 e 9 novembre a Bari;
- varie ed eventuali.

La riunione è stata presieduta dal Segretario generale della UILM Taranto, Antonio Talò il quale ha ampiamente illustrato nella sua relazione introduttiva, tutti i temi all'ordine del giorno, con particolare attenzione alle questioni legate alle crisi aziendali del Territorio.

Dal dibattito è emersa netta la necessità di massimo coinvolgimento sul piano della partecipazione alla giornata di mobilitazione indetta per giorno 10 novembre 2021 in Roma, attraverso la quale ostacolare il progetto di “melina istituzionale” alla presentazione del piano industriale legato ad Acciaierie d'Italia. Non è più possibile permanere in uno stato di forte incertezza per le ragioni legate all'ambiente, intesa come fase storica al progetto inevitabile della giusta transizione ecologica e non solo. Non è più rinviabile la contrapposizione sociale verso Governo e multinazionale per il netto svantaggio delle migliaia di lavoratori interessati, affinché da adesso in avanti ci si opponga per mettere definitivamente la parola fine alla penosa condizione economica degli stessi, anche visto l'utilizzo protratto e massiccio di cassa integrazione a zero ore. Siamo convinti che, a partire dalla costituzione di un “Fondo Sociale”, nessuno può pensare di avere presunzione tale da governare una transizione di portata storica senza strumenti straordinari e per di più senza la condivisione sociale.

Continua a pagina 5

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

Da a pagina 4

Inoltre è necessario spezzare definitivamente l'ormai consolidata prassi dei ritardi e mancati pagamenti dell'appalto, che hanno delineato una vera e propria piaga sociale con ripercussioni sui lavoratori e sulle imprese oramai quasi fuori dal controllo e nel silenzio più totale delle istituzioni. Intanto la **UILM** anche stamane ha riportato in Prefettura il grido di allarme sulla questione affinché sua eccellenza il Prefetto riporti puntualmente al Governo lo stato di forte malessere e tensione sociale che rischia di deflagrare nel modo più virulento ed improvviso.

Nondimeno è necessario unire alla mobilitazione di giorno 10 novembre, i lavoratori di ILVA in Amministrazione Straordinaria, poiché parte di un progetto che non può e non deve essere considerato di serie B; e la **UILM** su questo non ha mai avuto dubbi.

Durante i lavori, particolare attenzione è stata posta al sito produttivo di LEONARDO Grottaglie e per il quale continuiamo ad opporci a qualsiasi strumento che non venga supportato da una visione chiara, programmatica e trasparente su un panorama industriale che miri al reale rilancio ed alla diversificazione produttiva del sito di Grottaglie. Non abbiamo intenzione di staccare assegni in bianco a nessuno, perché nel mezzo c'è la vita ed il futuro di migliaia di lavoratori sociali e dell'appalto e la sopravvivenza di un'intera filiera produttiva.

Esaltando il confortante dato degli ultimi rinnovi RSU delle aziende del Territorio, in cui i lavoratori premiano ancora una volta la **UILM** quale prima Organizzazione, pur plaudendo al prezioso lavoro svolto dai delegati sindacali e l'impegno di tutta la **UILM**, riteniamo sia necessario insistere con ogni strumento possibile nel salvaguardare con giuste politiche industriali ed innovazione costante, lo sviluppo di aziende che coniughino l'interesse privato nel rispetto dell'ambiente circostante incrementando l'occupazione, non precaria ma stabile.

Proseguendo il lavoro quotidiano delle numerose RR.LL.SS. sul tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, una delegazione della **UILM** Taranto sarà presente nei giorni 8 e 9 novembre a Bari per contribuire a sostenere la campagna lanciata dalla **UILM** **#ZeroMortiSulLavoro**. Per la **UILM** questa è e resta la lotta della vita, ed è la battaglia per la civiltà del lavoro.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

INTEGRAZIONE 10% SU CIGS: FIM - FIOM - UILM SCRIVONO AL GOVERNO



FIM-FIOM-UILM con una nota unitaria scrivono al **Ministro Economia e Finanze Daniele Franco**, **Ministro del Lavoro e Politiche Sociali Andrea Orlando**, **Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti**, ai **Gruppi Parlamentari** e per conoscenza ai **Commissari Straordinari ILVA: Dott. Ardito Francesco, Dott. Danovi Alessandro e Dott. Lupo Antonio**. Pubblichiamo integralmente il testo della nota:

“Chiediamo alle SS.LL., in indirizzo, un incontro urgente sul rifinanziamento dell’integrazione sulla Cassa integrazione per i lavoratori di Ilva in Amministrazione

Straordinaria, al fine di scongiurare possibili ritardi sistematicamente avvenuti in passato.

Ribadiamo che è necessaria la massima chiarezza e il rispetto degli impegni assunti, in ordine alla messa in sicurezza del reddito dei lavoratori per l’intero anno 2022, e l’imprescindibile prosecuzione del trattamento di integrazione per non subire ritardi alcuni.

A tal riguardo, è opportuno un preventivo intervento del Governo, teso ad affermare gli impegni assunti per scongiurare incomprensibili ed inammissibili ritardi che, come nel passato, vedrebbero paradossalmente il riverificarsi di una condizione di forte disagio per questi lavoratori.

Siamo in presenza di forti tensioni sul piano sociale, infatti, questi lavoratori subiscono il peso del disagio economico protratto e l’incertezza dovuta all’attesa degli sviluppi della trattativa, in ambito ministeriale, che da qui a breve caratterizzerà il futuro degli asset della ex ILVA.

Va inoltre ricordato che la rocambolesca gestione trascorsa della misura di integrazione salariale, che ha creato non poco malessere, disagi e forti tensioni tra i lavoratori, passa per le rassicurazioni giunte da parte di ben quattro Ministri del Governo Conte, che garantivano un emendamento alla legge di bilancio, mai concretizzatosi e dalla successiva ampia garanzia, giunta in forma scritta, che annunciava l’imminente emendamento al Decreto c.d. .Ristori.(nota del 19.01.2021 Sen. Mario Turco), rivelatasi infruttuosa e del tutto fuorviante.

La vicenda, dopo ben quattro mesi di ritardo, si concluse con un emendamento al Decreto c.d. “Milleproroghe”. In attesa del Decreto "Milleproroghe", solo grazie alla mobilitazione ed ai presidi dei lavoratori, si ottenne dalla struttura Commissariale di Ilva un’anticipazione del tutto straordinaria degli emolumenti del mese di marzo 2021, dappoi puntualmente conguagliata, destabilizzando il già fievole sostentamento economico dei numerosi lavoratori appartenenti a questo bacino e delle loro famiglie. Con osservanza.”

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

UILM NAZIONALE

ESSENZIALE LEGAME TRA AZIENDA,
LAVORATORI E TERRITORIO PER VINCERE SFIDA TRANSIZIONE

Ricerca, sviluppo, innovazione ma anche forte attenzione al sociale e all'importanza del welfare aziendale, con un asilo interno, piani sanitari avanzati e tanto altro, oltre a un museo con mostre periodiche aperte al pubblico per creare uno stretto rapporto essenziale con il territorio bolognese. Inoltre la necessità di continuare nella direzione di relazioni industriali costruttive per affrontare le sfide future, salvaguardando i livelli occupazionali e produttivi. Questo è quello che abbiamo ascoltato dai lavoratori di Gd di Bologna durante l'assemblea di questa mattina.

Un'azienda leader mondiale in un settore, quello del packaging, che in Emilia Romagna è costituito da 230 aziende con quasi 18mila dipendenti, che generano un fatturato annuo superiore ai 5 miliardi di euro, oltre la metà degli 8 miliardi totali in Italia. La transizione metterà alla prova anche questo settore ma abbiamo tutti i mezzi e gli strumenti per vincere questa sfida epocale nell'interesse dei lavoratori e per il lavoro sicuro e dignitoso.

In contemporanea all'inizio dell'iter parlamentare della legge di bilancio, continueremo a confrontarci con i lavoratori metalmeccanici sulle tematiche del lavoro e sulle pensioni. Il Governo deve ascoltare le richieste dei lavoratori e prendere le necessarie misure". Lo afferma **Rocco Palombella**, Segretario Generale UILM.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

OCCUPATI E DISOCCUPATI – SETTEMBRE 2021



Al 1° gennaio 2021 è stata avviata la [nuova rilevazione sulle Forze di lavoro](#) che recepisce quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2019/1700. Come riportato in dettaglio nella nota metodologica, le serie storiche degli aggregati diffusi in questo comunicato sono state ricostruite in modalità provvisoria, per il periodo compreso tra gennaio 2004 e dicembre 2020. I confronti temporali possono essere effettuati esclusivamente con i dati in serie storica ricostruiti e non con quelli precedentemente diffusi (per i cambiamenti definitivi e altri dettagli si rimanda ai link utili riportati in calce).

Nel mese di settembre 2021, rispetto al mese precedente, crescono gli occupati e diminuiscono disoccupati e inattivi.

L'aumento dell'occupazione (+0,3%, pari a +59mila unità), osservato per gli uomini e soprattutto per le donne, coinvolge i dipendenti a tempo determinato, le persone tra i 25-34 anni e gli ultra 50enni. Il tasso di occupazione sale al 58,3% (+0,2 punti).

La diminuzione del numero di persone in cerca di lavoro (-1,2%, pari a -28mila unità rispetto ad agosto) è più marcata per gli uomini e coinvolge solo chi ha più di 24 anni. Il tasso di disoccupazione cala al 9,2% (-0,1 punti), nonostante l'aumento tra i giovani al 29,8% (+1,8 punti).

La diminuzione del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni, osservata a settembre rispetto al mese di agosto (-0,3%, pari a -46mila unità), coinvolge solamente le donne, i 25-34enni e i maggiori di 50 anni. Il tasso di inattività scende al 35,7% (-0,1 punti).

Confrontando il terzo trimestre con il precedente, il livello dell'occupazione è più elevato dello 0,4%, con un aumento di 81mila unità.

La crescita dell'occupazione, nel confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di occupazione (-5,6%, pari a -137mila unità) e alla sostanziale stabilità degli inattivi.

A seguito della ripresa dell'occupazione, registrata anche tra febbraio e giugno 2021, il numero di occupati è superiore a quello di settembre 2020 dell'1,2% (+273mila unità); variazioni ancora negative si registrano per gli indipendenti e per i lavoratori tra i 35 e i 49 anni, in quest'ultimo caso solo per effetto della componente demografica. Infatti, il tasso di occupazione – in aumento di 1,0 punti percentuali – sale per tutte le classi di età.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

BACHECA CONFEDERALE

PER I GIOVANI C'È DA FARE MOLTO DI PIÙ



Fortunatamente qualcosa torna a muoversi nel mercato del lavoro. Gli indicatori di settembre segnalano un aumento, sia congiunturale che tendenziale, dell'occupazione dipendente. Bene anche la flessione del numero dei disoccupati e degli inoccupati.

Preoccupa l'aumento, in maniera sostenuta, dell'occupazione a termine, a fronte di un difficoltoso cammino di crescita di quella a tempo indeterminato. Se vogliamo che vi sia una crescita e ripresa duratura, occorre in primis investire in buona, stabile e formata occupazione.

Quanto ai dati sull'occupazione femminile, che continuano a presentare un ampio e persistente gap di genere, si intravede qualche positivo passo in avanti. Ma è necessario ridurre la forbice che da sempre separa l'occupazione femminile da quella maschile, attraverso investimenti mirati in tutta una serie di politiche e misure che eliminino gli ostacoli che impediscono alle donne di inserirsi e reinserirsi nel mercato del lavoro.

C'è poi da fare di più per i giovani che i dati dimostrano essere tra i soggetti più fragili del nostro mercato del lavoro. L'investimento nei giovani e nelle loro enormi potenzialità, è un fattore di sviluppo del nostro Paese anche in un'ottica di trasformazione digitale del nostro mercato del lavoro. Non possiamo né dobbiamo permettere che 30 giovani su 100 siano disoccupati.

La riforma delle politiche attive ha, quindi, una grande sfida da affrontare ed attuarla in maniera veloce e responsabile diventa fondamentale per il futuro di quanti oggi sono ai bordi del mondo del lavoro.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto Taranto n° XL – 5 NOVEMBRE 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org